



C'era una volta.... era il lontano settembre 1992

Il tuo cammino come docente inizia da lì... da allora fino ad oggi, quante storie, quante vicende da raccontare.

Tantissime volte abbiamo parlato ed immaginato questo momento... ed infine è arrivato! Sembra incredibile ma oggi che siamo qui non possiamo fare a meno di scrivere e dedicare a te delle riflessioni che ricordino il lungo percorso lavorativo, il tuo vissuto nella classe, il legame stretto con gli alunni e con i colleghi. Gli alunni, per te sono stati per te sempre un punto fermo. I bambini che di volta in volta si sono susseguiti nei vari cicli scolastici ti si affezionavano, in quanto per loro rappresentavi un po' una figura materna e mostravi questa unione esprimendoti con la frase "i miei bambini"... il tuo atteggiamento dolce e remissivo dava ai piccoli, non timore, ma tanta serenità e si legavano a te, maestra Tonia, tanto da rendere molto difficile, poi il momento del distacco.

Umanamente sei sempre stata una persona vera! Il tuo viso sempre bonario, la tua genuinità hanno sempre sottolineato il tuo modo di essere. Quanti bei momenti vissuti insieme: festeggiamenti scolastici, progetti, corsi di formazione, uscite didattiche. A volte, però, succedeva che qualcosa andava storto e ti arrabbiavi

dicendo: "Nooo, io non faccio più niente"! Ma bastava un attimo, dopo lo sfogo, pensavi subito ai tuoi bambini che sarebbero poi stati esclusi da una certa attività, ed ecco che ti tornava la voglia di fare, per loro. In tutte le festività importanti, i piccoli alunni non sono mai rimasti senza il lavoretto o la letterina. Tu ti adoperavi, con pazienza, scegliendo la poesia giusta anche per quei bambini in difficoltà, facendo in modo che tutti avessero il proprio manufatto da portare a casa. Con quanta attenzione facevi scrivere e predisponevi il bigliettino poi incollavi minuziosamente ciò che volevi rappresentare, mostravi alla classe come fare e gli alunni seguivano ed imparavano.

Quante attività ancora nel periodo in cui eri maestra di "storia e geografia". Guardavi e riguardavi dalle guide scolastiche tutte le proposte più stimolanti al fine di imprimere meglio quei concetti e far sì che non fossero mai dimenticati.

Tante comunque sono state le esperienze didattiche e non solo. A volte ti avvicinavi timorosa, pensando di non farcela, invece poi bastava un piccolo incoraggiamento e ti buttavi a capofitto nella nuova sfida, che infine si rivelava un successo. Così come quando, in pullman accompagnasti, con altri colleghi, gli alunni a Senigallia per un progetto musicale. Ricordiamo il tuo entusiasmo nel sentirli cantare in un concorso così importante e la soddisfazione nel saperli premiati!

Ora, carissima Tonia, inizia per te un nuovo percorso. Sarà diversa la tua giornata, certamente ci mancherai e speriamo che anche noi un pochino ti mancheremo. Ma continueremo a sentirci e vederci, anzi avendo tempo libero a disposizione adesso sarai tu l'organizzatrice dei nostri incontri.

Ti auguriamo una pensione serena. Sii soddisfatta di tutto ciò che hai fatto e goditi finalmente questo periodo "diverso" che si apre davanti a te. La pensione non è un traguardo ma l'inizio di un nuovo percorso del quale tu sarai protagonista. Potrai realizzare tante piccole cose o dedicarti a ciò che più ti piace e ti procura tranquillità senza più orari incessanti, scadenze... ma tempo per te. Grazie ancora, maestra Tonia, per aver dato un contributo positivo alla nostra scuola e per aver istruito tante generazioni di alunni che ti ricordano e ti portano nel cuore come faremo tutti noi.

Ti abbracciamo con tantissimo affetto e ti facciamo tantissimi auguri.

*La tua amata Scuola
I.C. "Don Bosco - Battisti"*

